



Professione di Taranto
Ufficio territoriale del Fisco

Da LA GAZZETTA DEL
MEZZOGIORNO

del 29 novembre 2009

SOS SICUREZZA

IL SOTTOSEGRETARIO AL ROTARY

NUOVE REGOLE

Si è rilevata molto efficace la norma che permette di contare sul concetto di provenienza illecita del bene

I NUMERI

Da quando sono entrate in vigore le nuove disposizioni, +60 per cento di beni sequestrati e +400 per cento di beni confiscati

«Sotto chiave i patrimoni dei clan»

Mantovano: sequestri e confische sono l'arma più efficace per battere il crimine

«Il governatore della Banca d'Italia Draghi ha sottolineato l'importanza di una legge che la prevenzione della criminalità organizzata è un freno allo sviluppo dell'economia. D'altra parte non è un caso che proprio la Calabria, terra di intramontata, sia la regione meno sviluppata d'Italia».

Alfredo Mantovano, sottosegretario all'Interno con delega alla pubblica sicurezza, intervista ad una conferenza del Rotary Taranto e mescolando l'allarme espresso pochi giorni fa dal numero 1 di Bankitalia. Ma Mantovano dice anche che lo Stato non è fermo e che la lotta ai grandi patrimoni accumulati dai clan dalla mafia è e resta lo strumento più efficace per combattere la criminalità organizzata, che è l'aggressione ai patrimoni ora in modo ostacolato dal fatto di dover dimostrare che c'è un'attività pericolosa del mafioso o

dell'appartenenza di un clan. Oggi, invece - sottolinea Mantovano - la norma è stata cambiata o migliorata introducendo il concetto di provenienza illecita del bene. Questo ci ha permesso, in un solo anno, di aumentare del 60 per cento i beni sequestrati e del 400 per cento quelli confiscati».

Milano e cosche non hanno solo grandi patrimoni ma il traffico illegale. Controllano questi sono anche i loro attività, hanno i loro referenti nell'apparato amministrativo e istituzionale di tanti comuni. «Ci sono i figli di mamma tanto aziende messe in piedi dalla criminalità solo per adempiere il obbligo di fatturazione. Il che Mantovano ma di sono anche dei titoli a portatogli i lavoratori sono riconducibili attività con centinaia di posti di lavoro. E in questo caso non possiamo per la consuetudine ai clan che la mafia offre posti di lavoro

mentre lo Stato li distrugge». Ecco allora lo nomina di commissari ad hoc come è avvenuto per una catena di superintendenti a Trapani (700 addetti), per la quale Mantovano è dovuto intervenire perché, dopo il blitz dello Stato, banche e fornitori avevano chiesto l'immediata chiusura degli account tra il 1° e l'ultimo giorno del avvenuta con la gestione precludono. Ecco allora, passato alle pubbliche amministrazioni, la possibilità di sequestrare e far decadere anche l'apparato burocratico e amministrativo (in quanto poi caso in cui si accertò la collusione, perché spesso collegare i Consigli comunali non basta). Insomma, dice Mantovano, lo Stato ha alzato la guardia e i risultati arrivano, «l'organizzazione più pericolosa oggi? La 'ndrangheta, anche perché la più ramificata, anche all'estero, e la meno punibile dall'estero».

[D.P.]



ROTARY TARANTO: Da sinistra (dall'alto), il sottosegretario Mantovano e Maggiorani